

Roma, 02 febbraio 2012

COMUNICATO

In queste ultimi giorni stiamo ricevendo da parte delle nostre strutture territoriali, comunicati che denunciano le iniziative di spostamenti unilaterali che l'azienda sta facendo dal mondo ASA verso le strutture ONFIELD.

Queste "selezioni forzate" non stanno avvenendo nè su base volontaria nè tramite dei bandi così come previsto dall'accordo del 4 di agosto, ma, solamente in maniera discrezionale da parte delle varie linee. Ancora una volta, assistiamo da parte di Telecom ad iniziative nè condivise nè discusse preventivamente con il Sindacato. Si tratta dell'ennesima manovra incomprensibile considerando che pochi mesi addietro sui territori sono stati illustrati progetti di riorganizzazione all'interno del mondo ASA, non facendo assolutamente cenno nè di esuberi nè di possibili ristrutturazioni del settore.

Nell'ultimo incontro avuto con l'azienda il 13 dicembre u.s., come Segreterie Nazionali avevamo già allora continuato ad esprimere giudizi assolutamente insoddisfacenti su come erano stati gestiti i processi di riconversione.

Purtroppo, Telecom continua a gestire in maniera incomprensibile l'accordo del 4 di agosto; prende persone che non hanno mai fatto alcuna richiesta di spostamento escludendo viceversa quei tanti colleghi che da tempo si sono resi disponibili anche tramite i "pochi bandi" ad essere riqualificati.

Come Sindacato, continuiamo a denunciare una scarsa attenzione da parte aziendale nell'individuare piani di riconversione verso quei settori impattati dalle percentuali più alte di solidarietà, così come dobbiamo evidenziare la totale assenza dell'avvio delle triangolazioni che avrebbero potuto essere una soluzione alternativa alle esigenze aziendali e dei lavoratori.

Le Segreterie Nazionali, invitano l'azienda a fermare immediatamente queste manovre sui territori, convocando un incontro urgente per affrontare il problema.

Le Segreterie Nazionali

SLC-CGIL

FISTel-CISL

UILCOM-UIL